

# IL NOCE

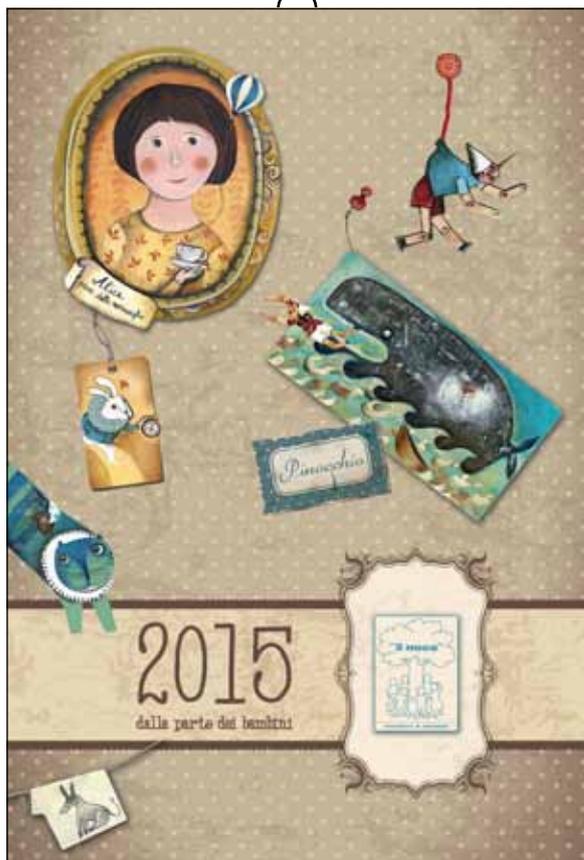
Periodico dell'Associazione di Volontariato - ONLUS  
"IL NOCE"

Casarsa della Delizia (PN)



Dicembre 2014

N. 63



*È uscito il calendario  
de "Il Noce"  
per l'anno 2015*

Lo puoi trovare

presso la sede dell'Associazione Il Noce  
(via Vittorio Veneto 45 - Casarsa)

oppure presso la

Bottega Equosolidale de Il Piccolo Principe  
(Piazza Italia - Casarsa).



22 novembre 2014: Convegno sull'affido familiare a San Vito al Tagliamento organizzato dall'Ambito Distrettuale Sanvite, dal Consultorio Familiare ASS 6 e dal Noce



13 maggio 2014:  
il Centro Anziani di Casarsa  
in visita al Noce

## Associazione di volontariato "Il Noce" - ONLUS Dalla parte dei bambini dal 1986



### Le risposte principali ai minori in difficoltà:

- *Doposcuola*
- *Reti di famiglie affidatarie e reti di famiglie adottive*
- *Casa mamma-bambino*
- *Sostegni a distanza*
- *Centro di documentazione su minori e famiglia*



[www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it)

Se vuoi rimanere in contatto con il Noce e conoscere nello specifico le nostre attività, ti invitiamo a consultare il nostro sito (costantemente aggiornato).



Siamo anche su Facebook:  
[www.facebook.com/ilnoce.associazioneonlus](https://www.facebook.com/ilnoce.associazioneonlus)

**Associazione di volontariato  
"IL NOCE" – ONLUS**  
Via Vittorio Veneto, 45  
33072 CASARSA della Delizia (PN)  
**Tel.: 0434/870062**  
Fax: 0434/871563  
C.F.: 91008530932  
**E-mail: [ilnoce@tin.it](mailto:ilnoce@tin.it)**  
**Sito: [www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it)**

Periodico dell'Associazione  
di Volontariato "Il Noce" - ONLUS

ANNO XXIX - Numero 63

**Registr.** Tribunale di Pordenone  
al n° 463 del 6 aprile 2000  
**Editore:** Associazione di Volontariato  
"IL NOCE" - ONLUS  
(Organizzazione Non lucrativa  
di Utilità Sociale).

**Direttore responsabile:** Luigi Piccoli  
**Coordinatore redazionale:** Paride Castellarin  
**Amministrazione e Redazione:**  
Via Vittorio Veneto, 45  
33072 CASARSA della Delizia (PN)  
**Tel.: 0434/870062**

**Stampa:** Tipografia Grafica Delizia  
via XI Febbraio, 5 - Casarsa della Delizia

Legge 31.12.1996 n° 675  
"Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al  
trattamento dei dati personali".  
Nel caso non si desideri ricevere la nostra cor-  
rispondenza si prega di comunicare con lettera  
indirizzata alla Redazione di "IL NOCE". Il no-  
minativo verrà cancellato.

**Chi desidera ricevere "Il Noce" ci comunichi il proprio indirizzo  
a [ilnoce@tin.it](mailto:ilnoce@tin.it) o telefonando allo 0434.870062.**

### IN PRIMO PIANO

## ASPETTANDO I GIOVANI DI WOSOCOOP



L'ultima settimana di gennaio le sedi de Il Noce e de Il Piccolo Principe saranno "invase" da una *quarantina di operatori di progetti giovani* provenienti da **ben 15 Paesi**:

Armenia, Moldavia, Rep. Ceca, Ucraina, Turchia, Romania, Georgia, Azerbaijan, Slovenia, Croazia, Macedonia, Albania, Francia, Spagna e Bosnia Erzegovina.

All'interno del progetto europeo Erasmus+ denominato "Wosocoop" (Work On Social Cooperation) e gestito dal Consorzio Leonardo verranno a esplora-

re i modelli del volontariato e della cooperazione sociale.

Un'ottima occasione per farci conoscere e per attivare scambi utili e stimolanti. Chi fosse disponibile all'accoglienza per sette notti e/o a fornire qualche pietanza o prodotti alimentari, contatti Paride. In occasione del ventennale del Progetto Giovani di Casarsa sarà organizzata una serata pubblica assieme al Comune nel teatro "Pasolini".



## I BAMBINI SONO UN SEGNO DIAGNOSTICO

di Luigi Piccoli

Anche oggi il pianto di molti bambini “è soffocato”, tanti di loro sono maltrattati e sfruttati e “di tutto questo noi ci vergogniamo oggi davanti a Dio, a Dio che si è fatto Bambino”. Sono alcune delle considerazioni accorate che hanno caratterizzato l’omelia di Papa Francesco, pronunciata durante la Messa presieduta nella Piazza della Mangiatoia a Betlemme, davanti alla Basilica della Natività, nel maggio scorso.

“Anche oggi - ha proseguito - i bambini sono un segno. Segno di speranza, segno di vita, ma anche segno ‘diagnostico’ per capire lo stato di salute di una famiglia, di una società, del mondo intero. Quando i bambini sono accolti, amati, custoditi, tutelati, la famiglia è sana, la società migliora, il mondo è più umano.

Papa Francesco ha quindi affermato: “Il Bambino di Betlemme è fragile, come tutti i neonati, è debole e ha bisogno di essere aiutato e protetto. Anche oggi i bambini hanno bisogno di essere accolti e difesi, fin dal grembo materno. Purtroppo - ha stigmatizzato - in questo nostro mondo che ha sviluppato le tecnologie più sofisticate, ci sono ancora tanti bambini in condizioni disumane, che vivono ai margini della società, nelle periferie delle grandi città o nelle zone rurali. Tanti bambini sono ancora oggi sfruttati, maltrattati, schiavizzati, oggetto di violenza e di traffici illeciti. Troppi bambini oggi sono profughi, rifugiati, a volte affondati nei mari, specialmente nelle acque del Mediterraneo. Di tutto questo noi ci vergogniamo oggi davanti a Dio, a Dio che si è fatto Bambino”.

Papa Francesco si è quindi posto una serie di domande: “Chi siamo noi davanti a Gesù Bambino? Chi siamo noi davanti ai bambini di oggi? Siamo come Maria e Giuseppe, che accolgono Gesù e se ne prendono cura con amore materno e paterno? O siamo come Erode, che vuole eliminarlo? Siamo come

i pastori, che vanno in fretta, si inginocchiano per adorarlo e offrono i loro umili doni? Oppure siamo indifferenti? Siamo forse retorici e pietisti, persone che sfruttano le immagini dei bambini poveri a scopo di lucro? Siamo capaci di stare accanto a loro, di “perdere tempo” con loro? Sappiamo ascoltarli, custodirli, pregare per loro e con loro? O li trascuriamo, per occuparci dei nostri interessi?”

Il Papa ha aggiunto: “Forse quel bambino piange. Piange perché ha fame, perché ha freddo, perché vuole stare in braccio... Anche oggi piangono i bambini, piangono molto, e il loro pianto ci interpella. In un mondo che scarta ogni giorno tonnellate di cibo e di farmaci, ci sono bambini che piangono invano per la fame e per malattie facilmente curabili. In un tempo che proclama la tutela dei minori, si commerciano armi che finiscono tra le mani di bambini-soldato; si commerciano prodotti confezionati da piccoli lavoratori-schiavi. Il loro pianto è soffocato: il pianto di questi bambini è soffocato! Devono combattere, devono lavorare, non possono piangere! Ma piangono per loro le madri, odierne Rachele: piangono i loro figli, e non vogliono essere consolati”.

Papa Francesco ha quindi concluso: “Questo per voi il segno’: troverete un bambino. Il Bambino Gesù nato a Betlemme, ogni bambino che nasce e cresce in ogni parte del mondo, è segno diagnostico, che ci permette di verificare lo stato di salute della nostra famiglia, della nostra comunità, della nostra nazione. Da questa diagnosi schietta e onesta, può scaturire uno stile nuovo di vita, dove i

rapporti non siano più di conflitto, di sopraffazione, di consumismo, ma siano rapporti di fraternità, di perdono e riconciliazione, di condivisione e di amore.”

Riflessioni profonde che incoraggiano e danno speranza a tutti coloro - atei o credenti che siano - che hanno a cuore i bambini!



## NOTIZIE IN BREVE ALL'OMBRA DEL NOCE

### PEDALATA PRO NOCE

Domenica 18 maggio si è svolta la 4<sup>a</sup> pedalata intercomunale "Incontriamoci e pedaliamo per...", organizzata dall'associazione A.F.D.S di Arzene, San Lorenzo, San Martino al Tagliamento e Valvasone e dalla Pro Valvasone, il cui ricavato quest'anno è stato devoluto al Noce. Nonostante il maltempo c'è stata una buona partecipazione e ringraziamo nuovamente l'A.F.D.S. e la Pro Valvasone per aver scelto di destinare il ricavato alla nostra associazione.

### IL CENTRO ANZIANI DI CASARSA AL NOCE

*"Un vecchio e un bambino si preser per mano e andarono assieme incontro alla sera"* cantava Francesco Guccini. Un'immagine piena di poesia che forse ha ispirato l'incontro tra il Noce e il Centro Anziani di Casarsa. Martedì 29 aprile e martedì 13 maggio, infatti, un gruppo del Centro Anziani è venuto a visitare la nostra associazione. Dopo una breve presentazione della nostra realtà, la volontaria e lettrice Silvana Ambrosio ha coinvolto gli anziani con la lettura di una fiaba del libro "All'Ombra del Noce". È seguito poi un momento di merenda degli anziani assieme ai bambini del doposcuola, un incontro ideale tra due età diverse tra loro ma con molte affinità. Ringraziamo tutti gli anziani che hanno partecipato e le educatrici del Centro per i due bei pomeriggi trascorsi assieme. Ci ha fatto inoltre molto piacere leggere sulle pagine di "Zent di Pais", il periodico della Commissione Anziani dell'Osservatorio Sociale, l'articolo sull'incontro.



### TORNEO DI CALCIO PER ESORDIENTI ALLA SAGRA DEL VINO

Si è svolto dal 23 aprile al 5 maggio 2014, durante la 66<sup>a</sup> Sagra del Vino di Casarsa il torneo di calcio per Esordienti organizzato dalla Sas Casarsa a cui ha collaborato anche l'associazione "Il Noce". Al torneo hanno partecipato 8 squadre. La vittoria finale è andata all'Unione Friuli Isontina mentre la Coppa Disciplina "Il Noce" è stata assegnata alla Nuova Sandanielese. Per la nostra associazione è stata una bella occasione di collaborare con una realtà locale che, come il Noce, opera con bambini e ragazzi e che ha sottoscritto come noi il Patto Educativo Territoriale. Nella foto sopra il presidente Piccoli premia con la Coppa Disciplina la Nuova Sandanielese.

### SAGRA DEL VINO 2014

Anche quest'anno eravamo presenti alla Sagra del Vino con il tradizionale gioco dei tappi, una delle diverse iniziative che organizziamo per raccogliere fondi e che è stata possibile grazie all'aiuto di 16 volontari.

Uno speciale ringraziamento alla Corale Casarsese che ci ha ospitato presso l'area riservata al loro chiosco e per il contributo che ha devoluto alla nostra associazione. Il 27 aprile abbiamo inoltre proposto un'attività di animazione per bambini.

### ANCHE IL NOCE HA OSPITATO GLI ALPINI

In occasione dell'87<sup>a</sup> Adunata Nazionale degli alpini a Pordenone, anche il Noce ha ospitato presso la sede dell'associazione un piccolo gruppo di Bolzano. Per noi è stato un vero piacere accogliere gli alpini



*Gli Alpini di Bolzano ospitati al Noce in occasione dell'87<sup>a</sup> Adunata Nazionale*

ed è stata soprattutto l'opportunità di far parte della grande festa che ha coinvolto oltre 400.000 persone.

### IL NOCE AD ACCENTO DI VICINO/LONTANO

Domenica 11 maggio 2014 abbiamo partecipato all'evento Accento sul Terzo Settore @ vicino/lontano che si è tenuto presso la Chiesa di San Francesco a Udine. L'incontro aveva come sottotitolo "100 minuti di idee & musica": sul palco infatti si sono alternati i 10 interventi separati da intermezzi musicali. Gigi ha presentato il libro "Protetti da un sogno".

### CASA BARBARA AL NOCE

Il 2 giugno, grazie al "Gruppo Romania" degli Scout di San Giovanni, abbiamo avuto il piacere di ospitare per una notte presso la nostra sede Carmen e Sara di Casa Barbara, la Comunità che accoglie bambini orfani a lasi in Romania. Nella stessa città, in un'altra struttura, operano anche le Suore della Provvidenza.

### CICLO DI INCONTRI "SPAZI DEL CUORE"

Si è svolto l'8, il 15 e il 22 maggio un ciclo di incontri dal titolo "Spazi del cuore" a sostegno dei bambini 2014: Accoglienza, affido e altro ancora, promosso dall'ANFAA - Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie - presso la Libreria Minerva a Trieste. Le testimonianze sono state di *Liviana Zanchettin* (Responsabile Centro Studi San Martino al Campo - Trieste), *Emilia De Rienzo* (Insegnante e scrittrice) e *Luigi Piccoli* (Presidente de "Il Noce"). Il ciclo di incontri prevedeva un percorso che analizzasse una società in

**LOTTERIA DI BENEFICENZA** € 1,00

promossa dall'Ass.ne di Volontariato "IL NOCE" Onlus di Casarsa (Pn) a favore del Progetto "Casa mamma-bambino"

Associazione di Volontariato  
"IL NOCE"  
Via Vittorio Veneto, 45  
33072 Casarsa (Pn) - Tel. 0434.870062  
linoce@tin.it - www.linoce.it

I premi rimarranno a disposizione dei vincitori per la durata di 30 giorni dalla data dell'estrazione presso la sede dell'Associazione in Via Vittorio Veneto, 45 a Casarsa della Delizia. I numeri vincenti saranno pubblicati sui quotidiani locali, sul sito dell'Associazione www.linoce.it e verranno espressi tramite locandina presso il negozio Il Piccolo Principe a Casarsa.

**BIGLIETTO**

cambiamento, in cui i minori sono la parte più debole e spesso dimenticata; la trattazione del rapporto genitori e figli ("come vediamo i più piccoli") e quale risposta dare al disagio; infine delle proposte concrete per poter realizzare spazi di condivisione con chi, in età evolutiva, vive un periodo di difficoltà ed il cammino per poter riprendere con fiducia la strada con la propria famiglia.

### LOTTERIA DEL NOCE 2014

Si è conclusa sabato 7 giugno con l'estrazione dei biglietti vincenti la Lotteria di beneficenza del Noce, il cui ricavato è andato a favore del Progetto "Casa mamma-bambino". Ringraziamo ancora le 16 ditte che hanno sostenuto la lotteria, tutte le persone e gli enti che ci hanno aiutato a vendere i biglietti e tutti coloro che si sono adoperati per l'ottima riuscita della lotteria che per noi è una delle voci più importanti delle attività di raccolta fondi.

### SPAZIO GIOCO

Nel mese di luglio la Coop. sociale "Il colore del grano" ha promosso l'iniziativa "Spazio gioco - Mamme e bambini insieme" all'interno del progetto "Osservare e sostenere", in collaborazione con "Il Noce", Parrocchia di Arzene, Comune di Casarsa della Delizia e con il patrocinio del Comune di Arzene. Lo Spazio Gioco ha accolto mamme/nonne e bambini (età 2 - 6 anni), tre mattine a settimana presso l'ex asilo di Arzene, il Centro Attività Sociali di San Giovanni e la sede de Il Noce.

### PUNTO VERDE

A luglio si è svolto il Punto Verde 2014 presso la Scuola Primaria di Casarsa della Delizia che ha visto coinvolti 80 bambini tra i sei e gli undici anni. Il centro estivo è stato promosso dall'Amministrazione Comunale all'interno del "Progetto Estate 2014 - Mai soli al sole", gestito dalla Cooperativa sociale "Il Piccolo Principe" con cinque animatori e una ventina di volontari dell'associazione "Il Noce" over 15 che scelgono di approfittare del tempo estivo non solo per riposare e per divertirsi ma anche per impiegarlo in servizi concreti a favore del benessere dei bambini e dei ragazzi della loro comunità e che a giugno hanno seguito un percorso formativo organizzato dal Progetto Giovani di Casarsa. I bambini sono stati coinvolti per un periodo di cinque settimane tra grandi giochi, laboratori di diverso tipo, gite, brevi uscite. Il tema conduttore era "Casarsa's got talent" ovvero scoprire e mettere in evidenza capacità, talenti, competenze che ognuno ha e che può mettere a disposizione degli altri o che semplicemente possono fra accrescere la propria autostima.

### IL NOCE AL CONVEGNO NAZIONALE SULLA PASTORALE FAMILIARE

Gigi e Anna Piccoli hanno partecipato, in rappresentanza del Noce al Convegno nazionale organizzato a

San Giovanni Rotondo (Foggia) dall'Ufficio di Pastorale familiare della CEI sul tema *"La famiglia grebbo della vita: quali vie per l'adozione e l'affido"*.

### IL NOCE PAR FURLAN

Nel mese di luglio è andata in onda in 4 puntate su Radio "Voce nel deserto" un'intervista di Viviana Mattiussi a Luigino Cesarin che ha presentato le varie attività del Noce. La particolarità è che l'intervista è stata registrata sia in italiano che in friulano. Se non volete perdervi il friulano di Luigino e riascoltare l'intervista collegatevi al nostro sito [www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it) al link dedicato.

### IL NOCE SULL'YEAR BOOK DEL CNCA

La nostra associazione compare nell'Year Book del CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) per l'anno 2014 che ha come sottotitolo: *"Il CNCA e l'accoglienza familiare - Le reti di famiglie aperte, l'esperienza affidataria, le diverse forme di affido e di prossimità familiare"*.



*Roberto Pagura e Marta Riservato del Molino Rosenkranz durante una scena del teatro.*

### GIÙ LE MANI DA NONNO TOMMASO

Circa un'ottantina di persone (di cui diversi bambini) hanno partecipato giovedì 4 settembre allo spettacolo teatrale per bambini (e nonni!) "Giù le mani da nonno Tommaso". Lo spettacolo, messo in scena dalla Compagnia "Molino Rosenkranz", era inserito nell'ambito della programmazione di *"E...state a Casarsa 2014"*, ed è stato organizzato dall'Amministrazione Comunale di Casarsa della Delizia - Assessorato alla Cultura -, in collaborazione con la Provincia di Pordenone e "Il Noce". La rappresentazione doveva svolgersi presso il giardino della "Casa Mamma-Bambino" de "Il Noce" ma causa maltempo si è tenuta presso il Teatro Comunale Pier Paolo Pasolini. Sarà per la prossima volta!

### MARCIA CUORE ALPINO PRO CASA MAMMA-BAMBINO

Si è svolta domenica 14 settembre la 33<sup>a</sup> marcia non competitiva "Cuore Alpino" il cui ricavato quest'anno



*14 novembre 2014: gli alpini, Zona Medio Tagliamento, donano al Noce 1.700 euro a sostegno della casa mamma-bambino.*

è stato devoluto alla nostra Casa Mamma-Bambino. La partenza e l'arrivo erano presso la Baita Alpina di San Vito al Tagliamento. Alla marcia hanno partecipato 350 persone. Ringraziamo ancora gli alpini per il gesto di solidarietà a favore della nostra associazione che va ad unirsi al ricavato, donato al Noce, della serata di cori "È arrivata l'Adunata 2014" del 9 maggio scorso al Teatro Pasolini. Un'ulteriore conferma della proficua e duratura collaborazione tra le due realtà.

### APERTURA DELL'ANNO PASTORALE DIOCESANO

Domenica 28 settembre abbiamo partecipato, assieme ad altre associazioni, all'apertura dell'anno pastorale diocesano a Porcia con uno stand di materiale informativo delle nostre attività.

È stata una buona occasione di scambio con le altre realtà presenti e un'importante opportunità per far conoscere Il Noce, vista la numerosa partecipazione di pubblico.



### PROGETTO BARATTO

A settembre si è concluso il progetto "Baratto: area di libero scambio di apprendimenti, metodi e gratificazioni", finanziato dal Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia e iniziato a gennaio.

Oltre alla formazione specifica di giovani sul volontariato organizzata insieme al Progetto Giovani prevedeva il coinvolgimento degli stessi in attività di volontariato con coetanei e con minori in servizi del territorio.

Circa 25 giovani si sono impegnati concretamente tra Doposcuola, Punto Verde, Centro di Aggregazione e alla Volpe sotto i gelsi dimostrando che non esistono solo giovani NEET (che non stanno studiando né lavorando) ma anche giovani volenterosi che si impegnano in servizi per la comunità dimostrando di essere cittadini attivi e consapevoli.

### FESTA DELLA ZUCCA

L'8 ottobre c'è stata la Festa della zucca o d'autunno alla Volpe sotto i gelsi. Sempre numerosa la partecipazione. E' stata anche l'occasione di presentare il progetto del Casale ovvero la ristrutturazione del rustico presente nell'area che verrà adibito a ospitare un centro diurno per persone con difficoltà che si impegneranno nelle attività agricole offerte dalla Volpe. Significativa anche la testimonianza di don Pierluigi Di Piazza sul tema dell'accoglienza, ormai presenza fissa negli eventi proposti e amico della Cooperativa "Il Piccolo principe".

### GRUPPI DONNE

Da metà ottobre, sono ripartiti gli incontri settimanali dei gruppi donne al Noce, a San Giovanni e ad Arzene. Sempre con molto entusiasmo e con un bel numero di iscritte in tutti i gruppi. Sono tante le attività che si stanno facendo in questi mesi, dalle lezioni di italiano ai laboratori di cucina e di creazione di piccoli oggetti, caratterizzando questi incontri di mille colori, profumi, sorrisi da tanti Paesi diversi. Il tutto reso possibile anche da un bel gruppo di volontarie dell'associazione Solidarmondo PN Aganis che con la loro passione e competenze arricchiscono sempre di più il progetto "Spazio alle Donne".

### PRANZO DELLO STINCO DEL NOCE

Hanno partecipato ben 120 persone al Pranzo dello stinco del Noce del 26 ottobre 2014, una grande famiglia dove il più piccino aveva solo qualche mese di vita e il più anziano quasi 90 anni. Ed è stata una bella giornata di festa presso il Gazebo Area Verde di Arzene.

La nostra gratitudine all'associazione A.F.D.S. di Valvasone, Arzene e San Martino che ci ha messo a disposizione il locale dove si è svolta la festa e per il supporto tecnico che ci ha garantito, don Daniele della

Parrocchia di Arzene, il Progetto Giovani di Casarsa che ci ha fornito l'impianto audio, i 2 cuochi Edoardo e Angelo che hanno preparato un risotto speciale al porro e salsiccia e le patate, i camerieri e il ristorante 900 all'Isola che ha cucinato gli stinchi, davvero squisiti.

Un grazie va poi ai 22 sponsor che hanno sostenuto la festa: *La volpe sotto i Gelsi (cooperativa Il Piccolo Principe), COOP Casarsa, Conad (San Vito), Farmacia Cristofoli (Casarsa), Pilosio (Casarsa), Erboristeria Valeas (S. Giovanni), Daniela acconciature (S. Giovanni), MC Bar Caffetteria (S. Giovanni), Alimentari Castellarin Luciano (S. Giovanni), Delice snc Gelateria (Casarsa), Pasticceria Da Luciano (Casarsa), Salone Marilisa (San Giovanni), Sanitaria da Claudia (Casarsa), Bagnarol "Salone magie" (San Giovanni), Auto&Service (Casarsa), Palestra Curves (Casarsa), Estetica Giardino di Venere (Casarsa), Edicola Nerlati Adriano (Casarsa), Azienda Agricola "Ai Galli" (Prammaggiore), SPA Emmedue palestra (San Vito), Iceberg surgelati (Oderzo) e Latteria di Savorgnano.*

Per il Noce è stata un'iniziativa per raccogliere fondi a favore della casa mamma-bambino e da questo punto di vista il risultato è stato più che soddisfacente. Ma è stata soprattutto un'occasione per ritrovarsi e stare assieme, si respirava proprio un bel clima familiare e per questo il grazie più grande va a tutte le persone che hanno partecipato e che credono assieme a noi al sogno del Noce

### NURIA ADEVA GOMEZ:

#### LA NUOVA VOLONTARIA EUROPEA

È arrivata il 1° novembre dalla Spagna Nuria Adeva Gomez, la nuova volontaria europea che presterà servizio volontario al Piccolo Principe fino a fine giugno 2015. 26 anni, laureata in "Integrazione sociale" e attualmente iscritta alla facoltà di Psicologia, Nuria ha portato con sé tanta curiosità e un grande desiderio di mettersi in gioco per vivere al meglio questa esperienza. Con Nuria sono 22 i giovani europei tra i 18 e i 30 accolti al Piccolo Principe dal 1997 ad oggi. Il Servizio Volontario Europeo (SVE) è



*Pranzo dello stinco del Noce 2014. Da sinistra: i cuochi, i camerieri, le tavolate.*

una bella opportunità di apprendimento non-formale offerta ai giovani dalla Comunità Europea attraverso il Programma comunitario Erasmus Plus. Per informazioni: [www.agenziagiovani.it](http://www.agenziagiovani.it)

### GIORNATA DELLE ASSOCIAZIONI ALLA SCUOLA MEDIA DI CASARSA

Sabato 15 novembre eravamo presenti anche noi del Noce con i volontari Paola Piccoli e Oscar Damiani all'incontro organizzato dalla Scuola Media di Casarsa fra gli studenti e le Associazioni del territorio. La finalità dell'iniziativa è stata la promozione di culture e valori espressi dal volontariato.

### “DIRITTO DI RICORDARE, DOVERE DI FARE FESTA”

Anche nel 2014 è stato ricco il calendario di eventi e proposte per ricordare la Dichiarazione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre) di cui l'Associazione si è sempre fatta promotrice anche attraverso il Progetto “Città sostenibile delle bambine e dei bambini”.



La Città di Casarsa della Delizia grazie alla regia del Progetto Giovani e della Cooperativa “Il Piccolo Principe” in collaborazione oltre che con “Il Noce” anche con la Biblioteca Civica di Casarsa, le commissioni

Minori e Giovani dell'Osservatorio Sociale, l'Istituto Comprensivo, le Scuole materne di Casarsa e di San Giovanni e la Pro Casarsa ha organizzato diversi momenti sia di festa e aggregazione che di formazione e impegno di cittadinanza. Dall'incontro degli studenti delle Scuole secondarie con le associazioni di volontariato ad un film di animazione in teatro, dalla visita dei ragazzi di 5^ elementare alla sede municipale alla prima seduta del nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, dalle letture animate di storie di Diritti e rovesci in Biblioteca alla serata di festa e tornei presso il Centro di Aggregazione Giovanile, per concludere infine con un pomeriggio di giochi, animazione, divertimento, domenica 23 novembre, presso il Giardino del Progetto Giovani con stand, laboratori e merenda finale preparata dal Centro Socio Occupazionale della Cooperativa.

### PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO DEL NOCE 2015

Domenica 23 novembre, nell'ambito dell'iniziativa “Dovere di ricordare, diritto di fare festa”, abbiamo presentato il calendario del Noce 2015. L'appunta-

mento, inserito nel programma di “Aria di Natale 2015” è diventato una piacevole tradizione per tutti i volontari, amici e simpatizzanti dell'associazione. Anche quest'anno le bellissime illustrazioni sono di Arianna Russo e Caterina Santambrogio. Oltre alle due autrici ringraziamo la tipografia Mascherin che ha stampato il calendario e i 7 sponsor:



Applika, Friul Intagli, Cimolai, Venchiaredo, BEASS, Friulovest banca, Sa.Si.L. Lo potete trovare o presso la Bottega della solidarietà de “Il Piccolo Principe” (Piazza Italia a Casarsa) o la sede del Noce di via Vittorio Veneto a Casarsa.

### SERATA PROMOZIONALE

Dopo la serata materassi del 29 gennaio 2014 promossa dall'azienda Amarela abbiamo organizzato una serata promozionale con la Domovip il 27 novembre scorso. Ringraziamo, oltre alle due aziende, le coppie che hanno partecipato ai due incontri che ci hanno permesso di ricevere un'importante contributo per sostenere le nostre attività.

### MERCATINO DI NATALE A SAN GIOVANNI

Il 7 dicembre parteciperemo al mercatino di Natale a San Giovanni con una bancarella dove saranno disponibili i nostri nuovi calendari e si potrà giocare al gioco dei tappi.

### IL PICCOLO PRINCIPE RITORNA ALL'EMISFERO

Anche quest'anno, Il Piccolo Principe sarà presente al “Mercatino di Natale”, dal 6 al 24 dicembre, presso il Centro Commerciale Emisfero di Fiume Veneto. E' un'importante opportunità per far conoscere le attività della Cooperativa e del Sistema di Solidarietà in cui è inserita, per proporre i prodotti realizzati dal Centro Socio Occupazionale e alla Fattoria Sociale La Volpe sotto i Gelsi, per



*Lo stand de “Il Piccolo Principe” all'Emisfero.*



promuovere il commercio equo e il calendario del Noce 2015. Vi aspettiamo per contribuire a rendere

i vostri regali di Natale più solidali!  
*Se avete del tempo a disposizione per coprire un turno di volontariato presso lo stand, date la vostra disponibilità scrivendo a [p.ferracin@ilpiccolo-principe.pn.it](mailto:p.ferracin@ilpiccolo-principe.pn.it) o telefonando in segreteria al Noce 0434 870062 e verrete al più presto ricontattati.*

### CASA MAMMA-BAMBINO

La casa mamma-bambino “Il Noce” accoglie temporaneamente mamme in difficoltà assieme ai propri bambini, accompagnandole, in collaborazione con i Servizi sociali e gli altri servizi territoriali, in un percorso di autonomia lavorativa, nella cura di sé e dei figli e nella creazione e mantenimento di reti di solidarietà.

Attualmente sono inserite 2 mamme e 2 minori; dall'avvio, gennaio 2012, sono state 13 le mamme accolte e 26 i minori.

## È PARTITO IL 29ESIMO ANNO DEL DOPOSCUOLA

di Luigino Cesarin

Il 20 ottobre è iniziato il doposcuola (servizio di sostegno socio educativo pomeridiano per minori), ormai possiamo dire un servizio storico che, da alcuni anni, ha la titolarità del Comune di Casarsa della Delizia che lavora con una forma di coprogettazione insieme all'Istituto scolastico comprensivo di Casarsa, ai Servizi Sociali di Ambito, alla cooperativa Il Piccolo principe, all'associazione Il Noce oltre alla collaborazione di Azione Cattolica, Agesci e Solidarmondo Pn Aganis.

55 sono i minori accolti nei due centri presso la sede del Noce e al Centro Sociale a San Giovanni, frutto di un buon lavoro di equipe “tecnica” del servizio costituita dalle insegnanti referenti dei tre plessi, dall'assistente sociale e dal coordinatore del servizio stesso, che hanno definito i criteri di inserimento. In un periodo in cui nascono numerose proposte di doposcuola a pagamento il nostro servizio ha scelto di mantenersi aperto in particolare (ma non solo) alle situazioni che invece riflettono la crisi che oramai ci attanaglia da tempo e che vede alcune famiglie in seria difficoltà a rispondere ai bisogni e ai diritti dei propri figli come può essere un'adeguata istruzione



e un supporto ad una sana crescita.

Una situazione lavorativa carente porta spesso a vivere forti disagi all'interno dei nuclei familiari con risvolti che si vedono poi anche nel rendimento e negli apprendimenti dei figli oltre che nelle relazioni con i coetanei.

Sono 20 i minori i cui genitori non stanno lavorando (disoccupati, in cassa

integrazione, in mobilità o semplicemente con lavori saltuari).

Servizio, quindi, che si colloca come sempre in un ambito prettamente di prevenzione primaria e che cerca di dare risposte a situazioni a rischio che, se non supportate adeguatamente, possono evolversi in forme di vero disagio.

Sono 3 gli educatori impegnati, uno anche con funzione di coordinamento e 21 i volontari che l'associazione Il Noce mette a disposizione per dare man forte.

**Naturalmente se c'è qualcuno interessato a prestare servizio di volontariato può sempre rivolgersi in associazione: ...da fare ce n'è sempre! :)**

## Corso di formazione al SSEP

“Chi ben comincia ... un buon volontario è” è il nome scelto per la proposta formativa rivolta ai numerosi volontari del SSEP (*Sostegno Socio Educativo Pomeridiano*) ed è molto esplicito: per far bene un lavoro sono importanti le premesse; per costruire una casa sono “fondamentali” le fondamenta. Sostenuti da questa convinzione, abbiamo organizzato da subito un percorso di formazione dedicato esclusivamente ai volontari del doposcuola.

È stata un'occasione per approfondire alcuni contenuti, per riflettere insieme rispetto al proprio contributo, per “fare gruppo” e per stare bene insieme... il fare viene dopo.

Nei primi due incontri abbiamo approfondito l'importanza del nostro modo di entrare in relazione tra

noi e con i ragazzi, spinti dalla consapevolezza che tutto, ma proprio tutto (affetto, regole, contenuti disciplinari, apprendimenti) passa attraverso la relazione, lo stare insieme, la comunicazione.

Seguiranno altri incontri nel corso dell'anno per affiancare e supportare i volontari in questo importante servizio che hanno iniziato a svolgere insieme. Giovani e adulti che si dedicano ai bisogni di minori in difficoltà in un'ottica che comprende anche un significativo scambio intergenerazionale.

A primavera, poi, ci sarà il classico percorso monotematico rivolto anche agli educatori per avere sempre di più personale professionale e volontario preparato e formato

Grazie di cuore ai volontari e buon lavoro!!!

## Volontariato al SSEP: Un'esperienza che mi ha permesso di crescere

*La testimonianza di Patrizia Bon, volontaria del doposcuola*

Ho iniziato a svolgere volontariato al doposcuola l'anno successivo alla conclusione delle scuole superiori: avevo molto tempo a disposizione, troppo e io, abituata ai ritmi frenetici della scuola e a dividermi tra fisioterapia e nuoto, mi sono trovata disorientata, non sapevo cosa fare ed ero stufo di passare le giornate davanti alla televisione e tra le mura di casa. Volevo essere utile.

Mi sono messa a cercare su internet e tra i vari enti che si occupavano di minori c'era “Il Noce”: io, non essendo casarsese, non sapevo di che cosa si occupasse, ma l'idea di poter dare una mano al doposcuola mi è subito piaciuta... i bambini mi piacevano, studiare anche e volevo mettermi in gioco.

Il Noce per me è stato molto importante: è stato il primo contesto in cui ero completamente da sola, non conoscevo nessuno, dovevo fare i conti con me stessa, con i miei limiti e le mie risorse... una sfida per crescere, per capire quello che volevo fare.

Venire al Noce mi è piaciuto da subito, mi ricordo ancora il primo abbraccio di una bimba e i pomeriggi passati a scrivere le letterine dell'alfabeto, a colorare e a giocare. Ho trovato un bell'ambiente accogliente, caldo, bambini che mi volevano prendere per mano ed aiutarmi a camminare, edu-

catrici che valorizzano le azioni svolte dal volontario, che non danno tutto per scontato e io ho trovato la dimensione in cui mi sento utile.

Ho capito che aiutare i bambini a fare i compiti, colorare, giocare, condividere esperienze ed emozioni mi piaceva... forse quella poteva essere la mia strada. Proprio grazie a quest'esperienza, che mi ha permesso di leggermi dentro, ho deciso di iscrivermi all'università. Il mio percorso ora sta giungendo al termine e prossimamente mi laureerò. Non so cosa mi riserverà il futuro ma spero di poter continuare a “lavorare” con i bambini, a sentirmi utile e apprezzata.

Devo dire grazie al Noce e ai bambini perché ho imparato molte cose: ho imparato qualcosa di più sui Paesi di provenienza dei bambini, le loro culture e tradizioni, ho imparato che dietro ad un bambino c'è un mondo che va esplorato piano piano, ho arricchito il mio bagaglio culturale.

Per me fare volontariato è stata un'esperienza di crescita, un'occasione per arricchirmi, per dare qualcosa; ogni volta porto a casa con me tante soddisfazioni e la più grande non è vedere il bambino che esegue correttamente un esercizio ma vederlo più sereno, che mi abbraccia forte quando torno l'anno dopo.

*Patrizia Bon*



*N.d.r.: Per completezza rispetto ad alcuni passaggi della sua testimonianza ci permettiamo di dire che Patrizia ha una disabilità che la porta ad avere difficoltà a camminare. Questo non le ha impedito di svolgere con impegno e passione questo servizio, anzi! E la sua presenza ha permesso ai bambini di avere un contatto diretto con una persona con disabilità fisica ma che ha potuto e voluto con determinazione mettere a disposizione le altre capacità e competenze che possiede. Un bell'esempio per i ragazzi! E un'altra “diversità” che arricchisce il servizio e la nostra associazione! Grazie Patty!*

# IL GRUPPO DEI GENITORI ADOTTIVI DI ADOLESCENTI

di Maria Cristina Murgia

“L’adolescenza accade” recita il titolo di un libro di Dolores Munari Poda (Premio Eric Berne 2009) e quando “accade” coglie tutti, genitori e figli, impreparati! I ragazzi sono impreparati rispetto ai cambiamenti che, volenti o nolenti, si trovano ad affrontare.

Si erano abituati a vivere in un corpo bambino e ora assistono impotenti a modifiche del loro aspetto che in parte desiderano, ma che vivono anche con apprensione, perché al di fuori del loro controllo.

Cambiano le relazioni con gli adulti perché cambia lo sguardo su di loro: c’è stato un tempo, non troppo lontano, in cui mamma e papà erano coloro che sapevano e potevano tutto e che davano tanta sicurezza. È duro accorgersi che in realtà i genitori non sono onnipotenti ma anche loro capaci di fragilità, contraddizioni, incertezze.

Anche i rapporti con i coetanei diventano molto complessi: amicizia, attrazione, innamoramento, ma anche senso di inadeguatezza, delusioni, esperienze di venire traditi, non capiti, lasciati soli...

L’emotività la fa ancora un po’ da padrona, determinando cambi umorali repentini, provocando comportamenti impulsivi, condizionando scelte anche importanti (le aree neocorticali, responsabili tra l’altro di una buona integrazione tra razionalità ed emotività, finiranno di svilupparsi verso i venti anni).

Impreparati di fronte a tutti questi cambiamenti siamo, naturalmente, anche noi genitori: davanti all’aggressività “gratuita”, ai comportamenti di sfida, ai silenzi di nostro figlio, anche noi possiamo sentirci confusi, arrabbiati, esasperati, inadeguati, “sbagliati”.

I genitori adottivi hanno forse qualche motivo in più per sentirsi spiazzati dall’adolescenza: da quando i loro figli sono arrivati, per alcuni anni hanno speso tutte le loro energie per imparare a conoscerli profondamente, per scoprire somiglianze, per costruire fiducia, per creare - in una parola - appartenenza. I genitori adottivi sono generalmente molto competenti nel creare legami.

Ma l’adolescente non chiede questo: l’adolescente chiede piuttosto di essere lasciato andare, di provare a volare con le proprie ali, di esplorare territori sconosciuti. Le teorie ci parlano di differenziazione, ricerca dell’identità, conquista dell’autonomia.

E l’autonomia, quella autentica, presuppone - come ci ha insegnato Bowlby - una base sicura da cui partire ed a cui poter tornare nei momenti di difficoltà.

Ed è rispetto a questo punto che sembrano nascere alcune domande importanti per il genitore adottivo: *il legame che io e mio figlio abbiamo creato in questi anni è abbastanza forte da non spezzarsi ora che lui*

*sta cercando la sua strada? Come posso continuare a mantenere forte il legame con mio figlio in questo periodo in cui lui sembra sfuggirmi?*

I genitori adottivi del Noce sanno per esperienza che è più facile cercare risposte insieme: far parte di un gruppo rende più facile affrontare i problemi, condividere fatiche, riflettere sulle esperienze, trovare strategie comuni o semplicemente non sentirsi soli di fronte alle difficoltà.

Così, dopo il gruppo dei genitori adottivi e quello delle coppie in attesa di adozione, nasce in seno all’Associazione Il Noce il gruppo di genitori di adolescenti che, per il momento, ha in programma tre incontri serali condotti dalla psicologa e psicoterapeuta Lieta Dal Mas.

Le ricerche stanno registrando in Italia un’alta incidenza di fallimenti adottivi.

Il Noce crede, ancora una volta che il sostegno alla genitorialità costituisca il principale modo per prevenire il disagio familiare e minorile. L’unico dubbio, data la sempre maggiore difficoltà nel reperire fondi, è questo: per quanto, come Associazione di volontariato, riusciremo a farlo?

## L'ADOZIONE

### sotto "IL NOCE"

- **Informazioni su adozioni "a lungo termine"** (per chi vuole adottare un bambino di età superiore ai 12 anni)
- **Spettacolo informativo sull'adozione**
- **Servizio di sostegno per le coppie in attesa di adozione**
- **Percorsi di sostegno e formazione per coppie in attesa di adozione**
- **Percorsi di sostegno e formazione per genitori adottivi**
- **Bolsteraggio per i bambini durante gli incontri rivolti ai genitori**
- **Proiezioni e realizzazione di corsi di sperimentazione di sostegno e formazione per le famiglie adottive**



- **Adozione internazionale (per chi vuole adottare un bambino di età superiore ai 12 anni)**
- **Il Noce opera il primo gruppo di famiglie italiane del Noce**
- **Il Noce (IAS) è un "Real Outcomes" (ossia un'Associazione di Promozione Sociale) e si dedica a collaborare alla realizzazione del progetto "ADOZIONE" per il sostegno e la formazione alle famiglie italiane che vogliono adottare bambini dall'Esterno dell'Italia, o dalla Polonia o dal Portogallo**
- **Il Noce (IAS) è un "Real Outcomes" e l'Associazione è riconosciuta dal Comune di Padova, assicurando una continuità di gestione e di formazione e del sostegno di famiglie adottive e di coppie in attesa di adozione**
- **Il Noce è riconosciuto da ASL ed è autorizzato a intervenire e fornire servizi di sostegno, consulenza e interventi di Noce nelle strutture ospedaliere**

*L'adozione è un istituto giuridico che tutela il diritto dei bambini in stato di abbandono ad entrare a far parte di una famiglia diversa da quella biologica, adeguata alle sue caratteristiche e capace di rispondere ai suoi bisogni.*



Associazione di volontariato "IL NOCE" - ONLUS

Via Vittorio Veneto, 45  
33072 Casarsa della Delizia (PN)  
Tel. 0434.870062 - Fax. 0434.871563  
C.F. 91008530932  
ilnoce@tin.it - www.ilnoce.it



## CON-FUSIONE DI RELAZIONI

**Parlare di affido e di relazione tra tutti i soggetti coinvolti, senza dare nulla per scontato...**

*di Lorena Sut e Anna Barbui*

San Vito al Tagliamento. Venerdì 21 e sabato 22 novembre si sono svolte due iniziative aperte alla cittadinanza sull’affido e la solidarietà familiare. Due iniziative pensate e realizzate a cura di tre realtà del territorio che si occupano di questo tema, come sancito dal protocollo d’intesa sottoscritto nel 2005: il Servizio Sociale dei Comuni - Ambito Est 6.2, il Consultorio Familiare dell’Azienda Socio-Sanitaria n° 6 del Friuli Occidentale e la nostra Associazione di Volontariato: Il Noce. Due iniziative aperte al territorio che hanno preso spunto da un lavoro di verifica rispetto a questa collaborazione in tema di affido, intrapresa quasi vent’anni fa.

Le due iniziative hanno avuto come titolo generale “CON-FUSIONE DI RELAZIONI. L’affido familiare nel Sanvitese, tra pubblico e privato”. Un titolo scelto da una delle famiglie affidatarie che partecipa al gruppo del Noce e che l’èquipe ha considerato un ottimo modo per rappresentare da un lato la complessità e i rischi che possono celarsi dietro ad un progetto di collaborazione tra soggetti molto diversi, dall’altra una realtà che viviamo quotidianamente, in cui siamo chiamati a “stare” in modo produttivo ed efficace, dove l’apporto di ciascuno si integra con quello dell’altro. Utilizzando alcune parole ascoltate in queste giornate, si è condivisa l’opportunità di imparare a vivere la crisi economica e valoriale di questi tempi, superando il modello del puzzle, che ci vedrebbe noi tutti (operatori, volontari, famiglie) incastrati nei progetti di sostegno alla fragilità in modo rigido e preordinato, per arrivare a costruire dei “tangram”, ovvero figure composte in modo originale da pezzi di forma diversa, che possono essere accostati liberamente, seguendo due sole regole che ben si applicano come metafora nelle relazioni tra pubblico e privato sociale: utilizzare tutti i pezzi e non sovrapporne nessuno, per formare una figura di senso compiuto.

Venerdì 21 novembre, presso l’Auditorium “Zotti”, dopo una breve introduzione a cura dei Servizi Sociali è stato proiettato il film “Lars e una ragazza tutta sua”, scelto dall’èquipe per rappresentare, in forma anche ironica e leggera, il potere della comunità, in termini di apertura (non giudizio) e di sostegno a chi

è in difficoltà, nella consapevolezza che la fragilità è aspetto che ci riguarda tutti, e che dovremmo accogliere con rispetto. La proiezione ha visto una buona partecipazione (circa ottanta persone), con un pubblico di età variegata. L’occasione è stata utile, per invitare i presenti a continuare una riflessione sul tema il giorno seguente, in cui si è tenuto un incontro pubblico di approfondimento sul tema specifico dell’affido familiare e della collaborazione possibile e necessaria tra i suoi diversi attori e protagonisti: i Servizi (territoriali e specialistici), le Associazioni e la comunità, le famiglie affidatarie. Al centro degli interventi, naturalmente, il minore ed il suo diritto a crescere in una famiglia (possibilmente quella di origine) in grado di accoglierlo, nutrirlo, educarlo ed

accompagnarlo verso l’autonomia. I relatori hanno offerto il punto di vista dei diversi soggetti coinvolti sul tema e esposto a tutti i presenti - circa una novantina di persone, tra cui una quarantina tra Assistenti Sociali e operatori, una decina di volontari e operatori delle Associazioni del territorio, famiglie affidatarie e cittadini - ottimi spunti di riflessione e di stimolo.

Il convegno è stato aperto dai saluti delle Autorità e

dei funzionari della Regione, che hanno presentato il lavoro di stesura, svolto quest’anno da un gruppo di lavoro composto da una rappresentanza dei Servizi e delle Associazioni dei diversi territori, delle Linee Guida regionali sull’affido familiare, che dovrebbero essere approvate e pubblicate entro l’anno. I relatori che si sono succeduti, coordinati e moderati da Marco Tuggia, di Vicenza - formatore e membro del gruppo di ricerca (Labrief) di Pedagogia della Famiglia dell’Università di Padova, Dipartimento di Scienze dell’Educazione, per la gestione del progetto Pippi, Programma di Intervento per la prevenzione dell’istituzionalizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - hanno permesso di approfondire diversi aspetti del tema all’ordine del giorno.

Fabia Mellina Bares ha parlato del suo ruolo di Garante dell’infanzia e dell’adolescenza e delle attività che l’organo di garanzia da lei presieduto ha in progetto di realizzare a favore dei minori in difficoltà della nostra Regione.



Una rappresentanza degli operatori dell’Equipe affido integrata (Ambito Est, Consultorio Familiare e Noce), composta da Anna Barbui, Giovanna Merighi e Lieta Dal Mas, ha condiviso il percorso di integrazione realizzato, in termini di fatica, complessità, ma anche opportunità di sostegno reciproco e di integrazione di punti di vista diversi, a favore del minore e della sua famiglia, che sono i protagonisti di questo strumento e verso i quali si dovrebbero indirizzare gli sforzi maggiori, nel rispetto e nella valorizzazione delle famiglie affidatarie, partner speciali nei progetti, che vanno ascoltate e accompagnate.

Liviana Marelli, di Milano - responsabile nazionale del settore minori e famiglia del C.N.C.A. (Coordinamento Nazionale delle Comunità di Accoglienza di cui Il Noce è membro) -, ha poi sottolineato alcuni passaggi utili ai fini della valorizzazione del lavoro di rete nell’affido, utilizzando due importanti strumenti recentemente pubblicati a cura del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e realizzati in collaborazione con i Servizi e il privato sociale, ovvero le Linee di Indirizzo nazionali sull’affido e il Sussidiario per operatori e famiglie.

Paola Baglioni, di Vicenza - Assistente Sociale, Referente dell’Unità di Direzione per il Comune di Vicenza, Settore Servizi Sociali e Abitativi - ha completato la prospettiva sull’affido dal punto di vista dei Servizi e del privato sociale, con alcune riflessioni in merito all’importanza del lavoro con tutte le famiglie e in particolare con le famiglie di origine, che gli operatori devono considerare come obiettivo primario, superando luoghi comuni e pregiudizi, affinché i minori possano stare effettivamente bene.

Dulcis in fundo, la testimonianza di Aldo e Flavia Xausa, una famiglia affidataria che partecipa al gruppo mensile della nostra Associazione, ha potuto approfondire il punto di vista di chi nell’affido è impegnato a tutto tondo, come scelta di vita personale e familiare, e approfitta di questo spazio di condivisione e di riflessione per mettere in evidenza il buono e le ca-

renze che incontra tutti i giorni nella realizzazione del progetto di affido e nella relazione con l’Associazione e con i Servizi. Alcune riflessioni utili a sottolineare gli aspetti vincenti,

che molte volte non sono legati alla quantità degli interventi realizzati, ma alla qualità delle relazioni, umane e professionali, che li accompagna.

Un paio di domande dal pubblico e la mattinata si è conclusa con la condivisa sensazione di aver dato vita e partecipato ad un momento importante: di conoscenza e socializzazione del percorso realizzato tra Servizi e Associazione, di approfondimento di alcuni aspetti che rischiano di essere dati per scontati, di ri-motivazione, per quanti sentono vacillare le proprie forze e sicurezze, in questo momento difficile, di riflessione e di attenuazione di punti di vista semplicistici e riduttivi, come il fatto che si può fare ben poco

perché “non ci sono più soldi”, che rischierebbero di paralizzarci o non porre attenzione su quanto si può e di deve ancora fare. Senza rinchiuderci nelle nostre case, nei nostri Servizi, nei nostri uffici, dietro a tentativi di razionalizzare risorse ed energie, per paura di essere invasi o come rimedio al nostro senso di impotenza.

Oggi, come in ogni tempo di crisi, è necessario, come unico e fondamentale antidoto, condividere le proprie risorse, integrarsi tra pubblico e privato sociale, nella chiarezza dei ruoli, nel rispetto e nella fiducia reciproca. Ci auguriamo vivamente che questi preziosi spunti si traducano concretamente nel quotidiano di coloro che hanno partecipato all’iniziativa. Per quanto ci riguarda, aver ricevuto quattro richieste di approfondimento sull’affido familiare, da parte di altrettante famiglie presenti all’incontro,

che si sommano a diverse altre richieste che ci sono pervenute, ci motiva a definire al più presto il calendario del nostro prossimo percorso affido.

*Ps: a breve, tutti gli interventi dell’incontro saranno visibili sul nostro sito, [www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it)*



## OSSERVARE E SOSTENERE: NUOVO PROGETTO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ

di Antonella Viola

Il progetto "Osservare e sostenere" si inserisce nell'azione più ampia che la Cooperativa Sociale "Il colore del Grano, in stretta collaborazione con l'Associazione "Il Noce", svolge in favore della genitorialità fragile.

L'idea portante è stata quella di ampliare il servizio di supporto alla genitorialità utilizzando la Casa mamma-bambino anche per accogliere in forma diurna nuclei mamma-bambino affinché vivano momenti di quotidianità in un ambiente protetto e in un clima positivo, sostenuti dalla presenza di un educatore/ pedagogista con funzione di osservazione e di sostegno della relazione.

Pensare ad un progetto diurno (che si sviluppa in

alcune fasce orarie) ha permesso di ampliare l'intervento di supporto alla genitorialità fragile per rivolgerlo alle situazioni che non necessitano di inserimento in struttura ma che possono essere monitorate e sostenute, in stretta collaborazione con i Servizi territoriali, attraverso un lavoro di osservazione in situazione e di sostegno della relazione genitore bambino.

Nel rispetto dei propri valori e delle proprie scelte educative le mam-

me vengono aiutate e sostenute nell'individuazione e nella sintonizzazione con i bisogni specifici che ogni figlio esprime e che talvolta si traducono in comportamenti non semplici da comprendere. Il servizio è stato attivato a giugno 2013.



### PROGETTI

## AVVIATO IL CENTRO DI PROSSIMITÀ IL NOCE

di Luigi Piccoli

Il Noce è stato inserito in una sperimentazione nazionale che prevede - all'interno di un progetto del FEI - Fondo Europeo per l'integrazione - l'apertura di Centri di prossimità in dieci Regioni, a partire dal-



2 ottobre 2014,  
la presentazione del Centro di Prossimità Il Noce

la Sicilia, dove è stata avviata la prima esperienza con la Fondazione Ebbene.

Si tratta del primo esperimento nell'intero Nordest e il nostro Centro sta consolidando e riunendo in un programma unitario diversi interventi a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi economica: dalle borse della spesa con il Banco alimentare ai servizi socio-educativi pomeridiani (con il doposcuola e non solo), da servizi di accompagnamento all'integrazione per donne immigrate (attraverso i Gruppi del giovedì e venerdì) ai servizi di consulenza pedagogica transculturale. E sono allo studio altri servizi.

Il progetto, gestito dal Consorzio Leonardo di Pordenone (di cui fanno parte le nostre cooperative sociali Il Piccolo principe e Il colore del grano), può contare su numerosi partner: dal Comune alla Parrocchia, dal Circolo Acli alla Caritas parrocchiale, dal Banco alimentare a Confcooperative, dalla Mutua Cesare Pozzo all'associazione Solidarmondo PN Aganis, dal Centro studi sociali Scrosoppi al GAS Che Delizia.

## EVENTI, EVENTI E ANCORA EVENTI!

*Le varie iniziative promosse dall'associazione per coinvolgere volontari e amici e raccogliere fondi.*

*di Ester Pilosio*

Da oltre due anni al Noce è attivo un gruppo che si occupa di programmare e promuovere gli eventi per coinvolgere volontari e amici e anche per raccogliere fondi e risorse per l'attività dell'Associazione. In realtà si tratta di un'attività che è sempre stata presente, ma da qualche tempo abbiamo cercato di organizzarla in modo da proporre un calendario articolato degli eventi e delle manifestazioni. E a proposito di CALENDARIO, quello del Noce con le tavole d'Autore di Caterina Santambrogio e Arianna Russo, è ormai un 'must' da oltre 10 anni, una delle principali fonti della raccolta fondi insieme alla LOTTERIA, un altro dei nostri tradizionali appuntamenti con la generosità di tanti soci, amici e volontari che oltre ad acquistare i biglietti ci danno un preziosissimo aiuto a proporli e venderli.

Un'ottima entrata è costituita anche dalle SERATE PROMOZIONALI, ormai note come 'serate materassi': insieme a un contributo in denaro, alcune aziende ci offrono anche un 'viaggio' che utilizziamo come premio principale per la Lotteria di giugno. È per questo che è veramente prezioso il tempo che ci donano le coppie di amici per la serata in cui programmiamo queste promozioni.

Altri appuntamenti fissi sono il MERCATINO DI NATALE promosso dalla Par San Zuan e il GIOCO DEI TAPPI che proponiamo durante le manifestazioni o le sagre paesane.

Un evento che ha riscosso notevole successo e che ci ha consentito di raccogliere fondi per la Casa Mamma Bambino è stato "ARTISTI PER IL NOCE", la mostra di opere donateci da una quarantina di Artisti allestita a Palazzo Burovich de Zmajevic durante la Sagra del Vino 2013 (chi è interessato può consultare il sito [www.ilnoce.it](http://www.ilnoce.it)).

Una felice new entry nella galassia degli eventi è stato il PRANZO DI PRIMAVERA, felice proposta di Giorgio e Anita, che partito per riunire soci e amici in un momento conviviale è giunto ormai alla terza edizione: la prima si è tenuta nell'allora ristorante solidale 'Al Posta' il 10 marzo 2013 con ben 120 persone e la seconda il 23 marzo di quest'anno in occasione

del 28° compleanno del Noce nel capannone della Sagra del Pan Zal di Rosa con 160 partecipanti. Piatto principale dei due eventi è stata un'ottima porchetta cucinata e servita da un bel gruppo di cuochi-e-camerieri-per-un-giorno.

Evidentemente la terza edizione non è riuscita ad attendere la primavera e grazie anche alla generosità dell'AFDS si è tenuta presso il Gazebo Area Verde Comunale di Arzene. Stavolta il piatto forte è stato lo stinco cucinato dal "900 all'Isola" e un ottimo risotto preparato da Angelo e Edoardo. Il pranzo si è tenuto domenica 26 ottobre e, tra le tante proposte, gli amici della fattoria sociale La Volpe sotto i gelsi hanno avuto modo di presentare anche la loro produzione di crisantemi, ricordando che presso le serre di Via Copece, al Comunale, è possibile trovare una bella varietà di piante e verdure.

Un ringraziamento particolare va anche a tutte le attività commerciali che con le loro donazioni ci consentono di allestire i giochi a premi durante gli incontri conviviali... un notevole contributo che ci consente di affrontare con maggior serenità l'abbattimento delle rate del mutuo ventennale contratto per la realizzazione della Casa Mamma Bambino.

Contiamo di riproporre presto la quarta edizione del Pranzo, soprattutto perchè si tratta di un bel momento per incontrare soci, amici, volontari e simpatizzanti, un'occasione per ricaricarci e ritrovare energie sempre nuove per alimentare il Sogno del Noce.



*La festa di primavera 2014.*



*"Artisti per il Noce":  
un'iniziativa particolarmente riuscita.*

## UNA SEDE FUNZIONALE E ACCOGLIENTE!

*L'importante lavoro svolto dai volontari della manutenzione del Noce.*

*di Paride Castellarin*

Tra le varie attività di volontariato a favore dell'associazione una in particolare è la manutenzione della sede. Con due strutture da gestire (il Noce e la casa mamma-bambino) e gli spazi verdi annessi questa attività ha assunto nel tempo sempre maggiore importanza. Sono stati numerosi gli interventi di manutenzione e pulizia del verde effettuati anche quest'anno, dal taglio periodico dell'erba e la potatura delle piante alla pittura della sede, dalla siepe recentemente piantata alla sistemazione dello scivolo, dall'installazione dei neon all'esterno agli interventi idraulici ed elettrici, dalla riparazione delle biciclette alla realizzazione di scaffali su misura, del cancelletto e della bacheca, giusto per fare alcuni esempi.

I vari lavori sono stati svolti da un gruppo ben assortito di 24 volontari per lo più in pensione che oltre al loro tempo hanno messo a disposizione del Noce le loro abilità o in alcuni casi il mestiere svolto per una vita. Grazie a loro l'associazione ha un notevole risparmio di spesa e una sede più funzionale ed accogliente soprattutto per i bambini che la frequentano.

Approfittiamo di questa occasione per dire ancora un grande grazie a Domenico, Giorgio, Donato, Alessio, Elvio, Mario, Albino, Paolo, Gino, i 2 Luciano, Amedeo, Gianangelo, Andrea, Pino, Arcangelo, Luca, Ro-



berto, Antonella, Daniela, Adriana, Bruno, Antonio e la moglie Manuela.

Un ringraziamento particolare anche a Clelia per la preziosa consulenza, a Ferruccio, Edi, Matteo e Luca del CSO, alle mamme della casa mamma-bambino e alle ditte Francescut marmi, Galvanin Diego e Rizzo Mauro.

Se qualcuno ha il piacere di darci una mano, in base alle proprie capacità e disponibilità, nei vari lavori di manutenzione e si vuole aggiungere al gruppo ci contatti di pomeriggio allo 0434 870062.

Le cose da fare non mancano!

### VOLONTARIATO NELL'ANIMO...

*Non importa quanto si dà ma quanto amore si mette nel dare. (Madre Teresa)*

*Il vero modo di essere felici è quello di procurare felicità agli altri. (Baden Powell)*

*Si dovrebbe pensare più a far bene che a stare bene:  
e così si finirebbe anche a star meglio. (Alessandro Manzoni)*

*Il valore di un uomo dovrebbe essere misurato in base a quanto dà  
e non in base a quanto è in grado di ricevere. (Albert Einstein)*

*La vera generosità verso il futuro consiste nel donare tutto al presente. (Albert Camus)*

## SGUARDO AL FUTURO CON GLI OCCHI DEL PICCOLO PRINCIPE!

di Elisa Paiero

“Lungimiranza, capacità di reinventarsi, ottimismo e passione” sono solo alcuni dei punti di forza de Il Piccolo Principe, evidenziati dai soci lavoratori nell’ultima assemblea. Qualità importanti e attuali, soprattutto in tempi difficili, come questi, in cui è necessario sapersi proiettare in nuovi progetti e in servizi innovativi, per offrire risposte concrete ad una comunità sempre più fragile e sola.

Parlare di Natale che si avvicina, di regali in Bottega piuttosto che di stelle di natale alla Volpe può sembrare quanto mai fuori luogo; tuttavia è grazie a questi servizi se la nostra cooperativa può avere una visibilità esterna, può raccontare ciò che fa e costruisce ogni giorno, può dare una risposta occupazionale o anche solo di integrazione a persone ai margini o con disabilità fisica e mentale. E questo per rimanere nel nostro territorio, senza pensare ai progetti nel Sud del mondo e alla promozione di una economia più equa che possiamo sostenere anche solo acquistando un pacco di caffè in Bottega. Chi penserebbe che un paio di euro possono fare la differenza? Eppure è così, bastano gesti semplici per sostenere progetti importanti e per creare una contaminazione di comportamenti virtuosi.

Il sostegno poi che da sempre ci dimostrano soci, amici e volontari è per noi linfa vitale, senza cui non potremmo esistere. La nostra presenza al Mercatino di Natale del centro commerciale Emisfero, che anche quest’anno rinnoveremo, risponde proprio al bisogno di coinvolgere nuovi sostenitori, che si appassionino ai nostri progetti e di far conoscere il “mondo del Piccolo Principe” e tutti i suoi servizi.

Anche questo per noi è cooperare, ossia unire le forze per un fine comune, per un obiettivo condiviso che ha

una ricaduta su tutta la comunità. E in tempi di ristrettezza economica, cooperare per il bene comune è l’unica strada per andare avanti e guardare al futuro con speranza, senza dimenticare chi è più debole e meno fortunato.

Cooperare per sopravvivere in un mercato sempre più instabile e arrogante, accogliendone allo stesso tempo le sfide e percorrendo strade nuove che all’inizio possono fare paura ma che ci permettono di realizzare i nostri valori e i nostri principi. In questi ultimi mesi sono diversi i progetti in cantiere, che a breve prenderanno avvio grazie ad una rete di collaborazioni fra Il Piccolo Principe, cooperative, enti, privati e istituzioni del territorio: dal progetto di produzione biologica alle Torrate (un primo step di un percorso assai più ampio), alla cucina delle Fratte, all’ampliamento del casale all’interno degli spazi della Volpe (ad opera del Comune di S. Vito al Tagliamento) con conseguente avvio di una struttura semi-residenziale.

Progetti importanti e complessi, che consentono al Piccolo Principe di essere un punto di riferimento nel territorio, dando risposte di integrazione sociale e lavorativa e costruendo percorsi di autonomia personale, garantendo al contempo una continuità occupazionale ai propri soci lavoratori.

Un equilibrio delicato, che però non è impossibile da raggiungere, se c’è il supporto di tutta la comunità di cui la cooperativa è parte integrante: cooperare è il segreto, uniti per un obiettivo comune, anche acquistando una stella di natale alla Volpe sotto i gelsi (via Copece, zona Comunali) o un sotto moka del Cso in Bottega (Piazza Italia a Casarsa). Perché dentro c’è molto di più.



### Idee per il Natale:

*alla Volpe (in via Copece, ai Comunali, a San Vito al Tagliamento) troverete bellissime confezioni di Stelle di Natale di tante dimensioni e formati e presso la bottega di Piazza Italia a Casarsa i prodotti del Centro Socio Occupazionale.*

*Sono acquisti importanti che vi proponiamo per essere solidali con le 2 strutture che sviluppano percorsi di autonomia e sostegno a persone svantaggiate e con disabilità.*



## UN CASARSESE A TRAIL, BRITISH COLUMBIA, CANADA

Carissimi amici del Noce,

per puro caso mi è stato dato il vostro Periodico tramite l'amico Cesare Crema e sono venuto alla conoscenza di questo indirizzo. Per me comunicare con qualcuno soprattutto compaesani mi riporta con la mente nei pochi anni trascorsi nel nostro paese negli anni della mia infanzia.

Sono nato al Comunale, di cui voi conoscete le origini contadine, nel 1937 e come tanti amici e paesani lasciai il paese molto presto. Avendo l'opportunità di apprendere un mestiere trascorsi diversi anni in Svizzera e servii un apprendistato nella formazione Alberghiera di cui ottenni un Diploma di cuoco. Questo mi portò a girovagare in diversi altri paesi europei per una più ampia specializzazione nel ramo della ristorazione, in cui spesi il resto dei miei anni sempre al contatto con le pentole. In Canada, tra la catena delle Montagne Rocciose e tanti paesini nel raggio di circa 200 chilometri sorge Trail con una popolazione di nove mila abitanti.

Avendo lasciato l'attività della ristorazione ora mi dedico al volontariato (Salvation Army) sempre accanto alle pentole preparando il pasto caldo 5 giorni alla settimana ed un gruppo prepara le borse spesa per le famiglie più bisognose. Anche mia moglie Elsa si dedica al volontaria-

to più che altro nella sartoria dove un gruppo di volontari prepara indumenti, coperte ed altro secondo il fabbisogno delle richieste; la maggiore parte la spediscono in Africa, Sud America ed altri Stati secondo le richieste. Per noi dare qualcosa ad altri è come un dovere morale in quanto abbiamo ricevuto tanto dalla nostra nazione che ci ha dato l'opportunità della formazione economica della famiglia.

Leggendo il vostro Periodico mi congratulo con i fondatori per ciò che state facendo, sono rimasto impressionato per come siete organizzati, meritate un dieci con lode. Da noi il Volontariato non è sostenuto dalla Regione-Provincia o lo Stato stesso, tutti gli introiti e le donazioni arrivano da privati e con quello si fa ciò di cui c'è più bisogno al momento. Mi fa piacere il poter essere stato messo al corrente di tutto questo e vi auguro di raccogliere i frutti: non è quello che si dà, ma quello che si riceve da coloro che ne usufruiscono con un sorriso di gratitudine.

Concludo questo mio scritto con tanti saluti e auguri di continuare per le vie che il nostro Supremo ci insegnò.

Mandi,

*Dino Santarossa*



### Iniziativa nazionale per i bambini

Vi segnaliamo

l'importante iniziativa

per i bambini

“#5buoneragioni”

che ha tra i promotori

anche il CNCA

di cui fa parte

Il Noce.

**#5buoneragioni**  
per accogliere i bambini  
che vanno protetti

#5buoneragioni

**26 novembre 2014**  
**TRENTO**

**29 gennaio 2015**  
**TORINO MILANO BOLOGNA**  
**NAPOLI BARI PALERMO**

**9 marzo 2015**  
**FIRENZE**

promotori  
AGEVOLANDO  
CISMAI  
CNCA  
CNCM  
PROGETTO FAMIGLIA  
SOS VILLAGGI DEI BAMBINI onlus

#

- per rinunciare per sempre agli stereotipi
- per sostenere davvero la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza
- per ascoltare davvero i bambini e i ragazzi
- per dare centralità e esigibilità ai diritti dei bambini e dei ragazzi
- per garantire a ciascuno il diritto ad un progetto per sé

*Continua il racconto a puntate dei volontari storici del Noce che raccontano la loro esperienza di volontariato nell'associazione. Dopo Anita, Giorgio ed Ester diamo questa volta la parola a Nadia Drigo che nella sua testimonianza ha puntato soprattutto sulle motivazioni del fare volontariato.*

## UNA QUOTIDIANITÀ LUNGA TRENT'ANNI

di Nadia Drigo

Mi chiamo Nadia e fino al 1990 non avevo sentito parlare del Noce. Abitando a San Giovanni (ci separa un cavalcavia), sapevo molto della realtà associativa del mio paese ma non conoscevo assolutamente quella di Casarsa.

Poi il destino ha voluto che mi innamorassi di un casarsese, Marco, mio futuro marito, che cominciò a parlarmi e ad avvicinarmi a questa bella realtà. Infatti dopo la veglia di Natale si andava al Noce per gli auguri, dopo la veglia di Pasqua ci si ritrovava al Noce per mangiare la colomba, in primavera c'era lo Schiaccianoci e in autunno la Festa del Raccolto, entrambe aperte a volontari, famiglie affidatarie/adottive, amici e simpatizzanti. La Pasquetta poi si trascorreva tutti assieme con i bambini della Casa Famiglia. È ancora molto nitido il ricordo dell'entusiasmo e la gioia che permeava ogni iniziativa.

Dopo la nascita dei nostri figli ci siamo avvicinati sempre di più alla realtà cominciando ad operare come volontari, prima nel negozio del Piccolo Principe (quanta lavanda ho sgranato quando ero incinta, che l'odore mi fa ancora star male!) e poi nell'associazione con diversi incarichi. La forza del Noce è anche questa: c'è spazio per ogni tipo di disponibilità e se desidero fare il volontario c'è sicuramente qualcosa che posso fare nei tempi e le modalità che mi si addicono.

Ovviamente quando uno si impegna nel volontariato c'è qualcuno che lo sostiene e gli permette di dedicare del tempo agli altri. Mentre io ero al Noce una nonna doveva stare con i miei bambini che erano piccoli. Queste nonne ogni tanto mi chiedevano perché lo facevo, perché dedicavo tanto tempo agli altri quando avevo la mia famiglia da seguire. La risposta

era semplice: perché il volontariato lo fai prima per te, perché ti fa stare bene. Auguravo però alle mie nonne di non dover provare a stare senza l'attività e il presidio quotidiano che l'associazione faceva sul territorio e fa tutt'oggi da quasi trent'anni, per integrare e sostenere i ragazzi del nostro comune che, grazie al Noce, si trovano in un luogo caldo a fare i compiti ogni pomeriggio invece di essere per le strade. Un luogo

dove devono seguire delle regole comuni a tutti e vengono gratificati per i risultati che ottengono.

La bellezza dell'associazione secondo me è la quotidianità perseguita e mantenuta per trent'anni. Tutti siamo capaci di farci entusiasmare dai grandi

eventi, i gesti eclatanti sono spettacolari come una vacanza, ma, quando l'entusiasmo cala, il fuoco si spegne. A volte forse è più semplice mollare tutto senza scervellarsi su come raccogliere fondi. Ma è proprio nell'impegno quotidiano che viene messa alla prova la voglia di fare e di continuare per portare avanti le attività che ad oggi sono diventate veramente tante.



*Una delle prime lotterie*

## È GRAZIE A CHI:

- fa doposcuola con i bambini
- cura i locali con lavori di manutenzione
- fa babysitteraggio con i bambini delle famiglie affidatarie e adottive
- ci aiuta a preparare e distribuire il periodico "Il Noce"
- si è impegnato a vendere i biglietti della lotteria
- si è reso disponibile a coprire i turni del gioco dei tappi
- partecipa alle serate promozionali che ci permettono di ricevere un contributo
- partecipa alle varie iniziative che proponiamo
- ci sostiene con un'offerta
- ha deciso di festeggiare il matrimonio, un anniversario o un battesimo con una donazione a favore della nostra realtà
- ha fatto un'offerta in memoria di una persona cara che è mancata
- acquista i biglietti della lotteria o un calendario del Noce



## È GRAZIE anche...

- ai 7 sponsor del calendario
- ai 16 sponsor della lotteria
- ai 22 sponsor del pranzo dello stinco
- alle oltre 500 persone che hanno deciso di devolvere al Noce il loro 5x1000
- alle associazioni che hanno devoluto al Noce il ricavato di una loro manifestazione
- a tutte le persone, associazioni ed enti che collaborano con noi nelle diverse attività che organizziamo



se IL NOCE riesce, dopo quasi trent'anni, a continuare a stare a fianco dei bambini.

Grazie davvero a tutti per il lavoro svolto,  
per l'impegno profuso e la fiducia accordata!!!

## COME SOSTENERCI

- Con una donazione  
(c/c presso Friulovest Banca, filiale di Casarsa  
IBAN IT44F0880564810003008015333  
o sul c/c postale n° 11916590)
- Con un'offerta per il nostro calendario
- Devolvendo il 5x1000, Codice Fiscale: 91008530932
- Donando con [ilmiodono.it](http://ilmiodono.it)
- Partecipando alla Lotteria de Il Noce (in giugno)
- Con i lasciti testamentari

*I migliori auguri di Buon Natale e sereno 2015 a tutti i volontari, sostenitori, amici e simpatizzanti de "Il Noce"!*